

Rituali e strumenti, teorie, metodi, pratiche di divinazione

Descrizione del corso

Le pratiche divinatorie hanno accompagnato il percorso dell'umanità nei tempi in quell'universale e peculiare aspetto umano che riconosce e vuole onorare la prospettiva di una "Realtà Invisibile".

A questa realtà invisibile, celata e non immediatamente afferrabile dalle facoltà dei sensi, viene attribuita quella qualità importante di "pilastro reggente", sottostante e portante della "realtà apparente", cioè di quel senso della realtà che comunemente percepiamo, sia a livello collettivo che a livello individuale, come lo svolgersi delle cose e degli eventi che siamo chiamati ad affrontare e a manifestare nel nostro agire nel tempo.

La nozione di una realtà invisibile è anche la premessa fondamentale per lo sviluppo delle nozioni del Divino e di quegli aspetti di carattere religioso e spirituale che elevano i significati della vita oltre l'immediata banalità e mondanità del vivere quotidiano e che sono una prerogativa delle culture di tutti i popoli.

Ed è dunque comprensibile che sia universalmente conferito alla realtà invisibile un importante ruolo nel determinare una "giusta e preferibile" configurazione dello svolgersi di quegli eventi che dobbiamo e vogliamo manifestare nella realtà come la percepiamo.

La ricerca di un armonioso ed adeguato allineamento e di una proficua alleanza con la configurazione degli eventi dettata o suggerita dalla realtà invisibile, è rimasta nei tempi una delle preoccupazioni centrali dell'umanità, sia per l'individuo che per i gruppi sociali.

Questa preoccupazione si è storicamente espressa attraverso le pratiche divinatorie.

Queste rappresentano un continuo sforzo di costruzione di un "ponte di comunicazione" tra gli aspetti apparenti e quelli invisibili della realtà dell'uomo, cercando di "far luce" sul suo procedere che spesso, nell'affrontare le complessità intrinseche della vita, si trova a trattare con aspetti, scopi e motivazioni che appaiono sfocati, ambigui, ombrosi o nascosti.

Questo corso mira per prima cosa ad offrire una panoramica generale e comprensiva delle pratiche di divinazione nei contesti storico-culturali della loro evoluzione nei tempi.

Si esploreranno inoltre gli stabiliti e impliciti concetti che contribuiscono alle svariate nozioni di una "Realtà Invisibile" e che stabiliscono le premesse per le pratiche divinatorie di popoli diversi.

E dunque, verranno esplorate, per esempio, le nozioni di Tao nella pratica cleromantica dell'I-ching e di "Immaginario" nella pratica di cartomanzia dei Tarocchi, mettendo in evidenza quelle caratteristiche che sono comuni tra i diversi sistemi e quelle che invece potrebbero presentare importanti differenze.

I significati che emergeranno dall'attenta riflessione sulle pratiche divinatorie verranno considerati nel contesto della prospettiva di psicologia archetipica e del profondo in cui il corso è ancorato.

A tale scopo si faranno essenziali riferimenti ad alcuni contributi di supporto e di critica apportati da diversi esponenti di rilievo nel campo, come, per esempio, Jung con la sua prefazione alla traduzione dell' I-Ching di Richard Whillelmi, Hillman con la sua interessante critica alle tendenze "fataliste" nell'interpretare la realtàⁱⁱ e Jodorowsky con la sua discussione sulla "funzione immaginativa" nell'uso dei Tarocchiⁱⁱⁱ.

Per finire il corso vuole offrire le necessarie iniziali nozioni teoretiche e procedurali per un'introduzione all'esperienza pratica in alcune delle popolari discipline divinatorie correntemente in uso come per esempio, tra le tante, l'astrologia, la cleromanzia, la chiromanzia e la cartomanzia.

Metodologia Didattica

I partecipanti possono intervenire sulle tematiche proposte dal docente. Il corso può essere frequentato in presenza e/o anche del tutto online (via Skype)

Giorno e orario

ogni Venerdì con orario 18-20

Docenti del Corso

Dott. Franco Dognini

qualificato alla *Scuola Master Internazionale di Studi sull'Anima*, membro AFA

assistente per il modulo di "Lettura e interpretazione dei Tarocchi": Denis Bartolini
allievo in formazione alla *Scuola Master Internazionale di studi sull'Anima*, membro AFA

Durata

Il Corso ha una durata complessiva di 8 ore e si svolge nell'arco di cinque incontri consecutivi di due ore a cadenza settimanale

Inizio del Corso: 5 Marzo 2021

Costo: € 160 (studenti ed agevolazioni € 120)

Sede del Corso

via Maggio, 1 -Firenze
(e piattaforma skype se online)

Informazioni e Iscrizioni

dott.danielecardelli@gmail.com

tel. 055.0191066

Divination Practices

Course description

Divination practices have accompanied humanity's journey through time in that universal and peculiar human aspect that recognizes and wants to honour the prospects of an "Invisible Reality".

This invisible reality, hidden and not directly graspable by the faculties of the senses, is attributed with that important quality of being the "backbone" that underlies and sustains the "apparent reality", that is, that sense of reality we commonly perceive, both collectively and individually, as the unfolding of those things and of those events that we have to face and manifest in our actions over time.

The notion of an invisible reality is also the fundamental premise for the development of the concept of the Divine and of those aspects of a religious and spiritual nature which elevate the meanings of life beyond the immediate banality and the mundane of everyday life and which are a prerogative of the culture of all people.

It is therefore understandable that an important role is universally conferred on the invisible reality in determining a "just and preferable" configuration of the unfolding events that we must and want to manifest in the reality that we experience.

The search for a harmonious and appropriate alignment and a fruitful alliance with a configuration of events as dictated or suggested by the invisible reality has been one of the central human concerns over time, for both individuals and for groups.

This concern has historically expressed itself through divinatory practices. These represent the ongoing endeavour of building a "communication bridge" between the apparent and the invisible aspects of human reality, trying to "shed light" on its ways of moving forward which often, in battling with the intrinsic complexities of life, has to contend with aspects, purposes and motivations that appear blurry, ambiguous, shady or hidden.

This course aims first at offering a general and comprehensive overview of divination practices in the different historical and cultural contexts of their evolution throughout the ages.

We will then explore the established and implicit concepts that contribute to the different notions of an "Invisible Reality" and which lay the premises for the divinatory practices of different people.

And so we will explore, for example, the notion of Tao in the cleromantic practice of the I-ching and the notion of "Imaginary" in the cartomantic practice of the Tarot, highlighting those characteristics that are common among the different systems and those which might otherwise reveal important differences.

The meanings that will emerge from careful review of divinatory practices will be considered in the context of the archetypal and depth psychology perspective in which the course is anchored.

For this purpose some essential reference will be made to the contributions of support and criticism made by relevant exponents in the field, such as, for example, Jung with his preface to the translation of Richard Whillelm's I-Ching, Hillman with his interesting criticism of the "fatalistic" tendencies in interpreting reality and Jodorowsky with his discussion on the "imaginative function" in the use of the Tarot.

Finally, the course aims to offer the necessary initial theoretical and procedural notions for an introduction to some practical experience into some of the popular divination disciplines currently in use, such as, for example, astrology, cleromancy, palmistry and cartomancy.

ⁱ Richard Wilhelm (Translator), Cary F. Baynes (Translator), C.G. Jung (Foreword), I Ching or Book of Changes, Routledge & Kegan Paul, 1968, foreword

ⁱⁱ James Hillman, Il Codice dell'Anima, Adelphi, 2009 , p 241

ⁱⁱⁱ Alejandro Jodorowsky, I Tarocchi di Marsiglia Restaurati, o "L'arte Del Tarocco". disponibile sul sito di Philippe Camoin: <http://www.camoin.com>, p 10